

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

**Area:** PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16565 del 07/01/2021

Proposta n. 21255 del 28/12/2020

**Oggetto:**

Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725.  
Determinazione n. G10565/2015. Variazione indirizzo sede operativa Regione Emilia Romagna - CAA CAF AGRI S.r.l.

**OGGETTO:** Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. G10565/2015.  
Variazione indirizzo sede operativa Regione Emilia Romagna - CAA CAF AGRICOLTURA S.r.l.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA**

Su proposta della Dirigente dell'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale" e ss.mm.ii;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 26;

**VISTA** la D.G.R. n. 211 del 07/05/2018, con cui viene conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca", ora denominata "Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca";

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G04298 del 9 aprile 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca" alla Dott.ssa Agnese Gnessi ed il successivo contratto sottoscritto in data 27 maggio 2019;

**VISTO** il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all'art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002";

**VISTA** la Determinazione n. C2791 del 10 dicembre 2008 "Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio";

**VISTA** la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente "Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione n. C2791 del 10 dicembre 2008" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Determinazione n. G11308 del 29/8/2019 avente ad oggetto “Modifica ed integrazione allegati alla determinazione n. A6216 del 20 Giugno 2011;

**VISTA** la Determinazione n. G10565 del 4/09/2015 con la quale si autorizza la Società **CAA - CAF AGRIS.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

**VISTA** la pec ns. prot. 649187 del 18.10.2018 con la quale il CAA CAF AGRISrl ha trasmesso istanza di variazione di indirizzo per la seguente sede operativa:

- **REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Comune di Forlì (FC) Via Paolo Bonoli, 17 - 47121 - già abilitata in Via A. Saffi, 5 Forlimpopoli 47034 (FC) ( Det. n. G02276/2016);

**VISTA** la nota regionale prot. n. 670440 del 26.10.2018 con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società **CAA - CAF AGRIS.r.l.**, chiedendo alla Regione Emilia Romagna, ai sensi del sopra richiamato Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, se esistano motivi ostativi alla variazione di indirizzo della sede operativa in argomento;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 0623246 del 28.9.2020 (ns. prot. n. 0831855 del 29.09.2020) la Regione Emilia Romagna ha comunicato che sono state espletate le verifiche, con esito positivo, circa la sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per la sede oggetto della richiesta di variazione di indirizzo;

**CONSIDERATO**, altresì, che a seguito della suddetta verifica, la Regione Lazio ha adottato la Determinazione n. G16148 del 23.12.2020 avente per oggetto: “*Preso d'atto della costituzione della Società "LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI FORLI' S.r.l., in breve L.A.I. Servizi Forlì S.r.l., Società di servizi del CAA CAF AGRIS.r.l.*”;

**RITENUTO** di autorizzare la variazione di indirizzo della sopracitata sede operativa del **CAA CAF AGRIS.r.l.** con sede legale in con sede legale in Via Nizza, 154 – 00198 Roma;

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

di autorizzare la variazione di indirizzo della seguente sede operativa del **CAA CAF AGRIS.r.l.** con sede legale in con sede legale in Via Nizza, 154 – 00198 Roma:

- **REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Comune di Forlì (FC) Via Paolo Bonoli, 17 - 47121 - già abilitata in Via A. Saffi, 5 Forlimpopoli 47034 (FC) ( Det. n. G02276/2016);

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con la determinazione n. G10565 del 4/09/2015, che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente provvedimento, per eventuale richiesta di accesso, sono disponibili presso l' Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.intranet.regione.lazio.it](http://www.intranet.regione.lazio.it) canale : agricoltura – atti amministrativi.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRETTORE REGIONALE

Ing. Mauro Lasagna